

euro	
voce di costo	importo
opere civili	328.977.712
sovrastruttura ferroviaria	16.330.087
impianti tecnologici	33.965.951
acquisizione aree	112.550.121
opere compensative	6.418.552
imprevisti	60.251.033
costi indiretti	62.355.836
oneri generali	41.945.749
totale valutazione tecnica	662.795.039
servizi di ingegneria e alta sorveglianza	47.000.000
costi interni RFI fino alla consegna dell'opera	8.000.000
oneri finanziari e adeguamento monetario	0
rischi di investimento	0
spese generali del committente	12.000.000
Oneri pregressi TAV	83.000.000
totale del costo dell'opera in approvazione	812.795.039

che, con riferimento alla valorizzazione delle prescrizioni, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti afferma che non è possibile in questa fase quantificare l'impatto finanziario dell'accoglimento di alcune richieste avanzate dalle amministrazioni interessate;

che le opere civili già realizzate nell'ambito della tratta AV Roma – Napoli, per l'importo di 83 milioni di euro, sono le seguenti:

paratie e solettone relativi al tratto di galleria artificiale "Casalnuovo" di lunghezza pari a 100 m circa, tra le progressive chilometriche 2+198 e 2+299;

tratto di galleria "Casalnuovo" di lunghezza pari a 155 m circa dalla progressiva chilometrica 2+871 alla progressiva chilometrica 3+027;

galleria artificiale "Santa Chiara" della lunghezza di circa 191 m dalla progressiva chilometrica 3+027 alla progressiva chilometrica 3+518 circa;

tratto di sede allo scoperto, parte in trincea e parte in rilevato, dalla progressiva chilometrica 3+518 alla progressiva chilometrica 5+300;

che per la copertura dell'opera sono disponibili finanziamenti pari a complessivi 813 milioni di euro, secondo la seguente articolazione delle fonti:

201 milioni di euro dal Fondo sviluppo e coesione (FSC) regionale, assegnati con la citata delibera n. 62/2011;

305 milioni di euro di riduzione del cofinanziamento statale dei programmi comunitari di cui al citato accordo tra Ministro per la coesione territoriale e Presidente della Regione Campania del 14 dicembre 2011;

307 milioni di euro da altre fonti statali a valere sulle disponibilità del contratto di programma RFI – aggiornamento 2010-2011;

che il Presidente della Regione Campania, con nota 16 febbraio 2013, n. 2575, in ragione della rilevanza strategica dell'intervento previsto nel citato CIS, ha affermato che le riduzioni potenziali delle risorse FSC a seguito della rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno disposte dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 citate in premessa, non gravano sulla copertura finanziaria assicurata della regione Campania per l'intervento in approvazione;

